



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Gazzera Alta, via Porto Rose e via Brendole a Chirignago Zelarino.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto n. 453 del 20/12/2007 del Dirigente della Direzione Infrastrutture della Regione Veneto è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori "S.F.M.R. Comune di Venezia – Nodo della Gazzera – Lotto D3. Int.1.08 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera; Int.1.09 - Raccordo viario Brendole/Castellana; Int.1.10 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro" il cui contratto di esecuzione è stato affidato alla società cooperativa CO.VE.CO: S.c.p.a., con sede a Venezia-Marghera (ora Kostruttiva S.c.p.a., giusto Decreto n. 231 del 30/04/2009;
- con Delibera della Giunta Regionale n.758/DGR del 28/05/2018 sono stati approvati gli schemi di Accordo di Programma con Rete Ferroviaria Italiana SpA, Comune di Venezia e Veneto Strade per il completamento dei lavori;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 13/06/2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con la Regione Veneto, per l'esecuzione da parte del Comune di lavori nell'ambito dell'appalto denominato "S.F.M.R. Comune di Venezia – Nodo della Gazzera – Lotto D3. Int.1.08 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera; Int.1.09 - Raccordo viario Brendole/Castellana; Int.1.10 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro"; in data 18/06/2018 e 26/09/2018 con rep.n.35656 è stato sottoscritto un Accordo di Programma, tra la Regione Veneto e il Comune, per l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'appalto denominato "S.F.M.R. Comune di Venezia – Nodo della Gazzera – Lotto D3. Int.1.08 -Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera; Int.1.09 - Raccordo viario Brendole/Castellana; Int.1.10 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro";
- con Determinazione Dirigenziale n. 292 del 19/02/2019 la realizzazione dei lavori "4.15 Rafforzamento azione P.A. SFMR Appalto 3D Tratta 1 Venezia, Mestre, Quarto D'Altino nodo gazzera" è stata affidata definitivamente all'associazione temporanea d' imprese: CM Infrastrutture Srl 8Capogruppo), Euroscavi Srl (mandante) ed R.G. Impianti srl (mandante) - Gara 62/2020;
- in data 23/24 e 30 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Veneto, RFI s.p.A. e Comune di Venezia per l'esecuzione, da parte del Comune, di lavori nell'ambito dell'appalto denominato "1.09 bis Linee Venezia - Quarto d'Altino e Mestre – Treviso -Eliminazione dei passaggi a livello ai Km 1+337 e Km 1+455 - Venezia - Via Gazzera Alta. Completamento del raccordo viario Brendole – Castellana";

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
PEC:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- in data 23/05/2019 è stato sottoscritto il contratto (C.I.14451) "4.15 rafforzamento azione p.a. :SFMR appalto D3 tratta 1- Venezia, Mestre, Quarto d'Altino – nodo di Gazzera" Lotto 1: - raccordo viario Brendole/Castellana e Ambito urbano Int. 1.08 – Fermata Gazzera rep. spec. n. 131247;
- con Ordinanza Dirigenziale n. 653 del 14/09/2020, è stata aperta provvisoriamente alla circolazione la viabilità di collegamento tra via Brendole, via Gazzera Alta, Castellana, Miranese e Gazzera Bassa nonché i due percorsi ciclopedonali di collegamento con le vie Spalato e Miranese, fino al giorno 31/12/2021 e comunque fino a nuovo provvedimento;
- con Ordinanza Dirigenziale n.699 del 24/09/2020, è stata modificata l'ordinanza sopra citata e con Ordinanza Dirigenziale n. 100 del 17/02/2021 è stata prorogata Ordinanza Dirigenziale n. 699 del 24/09/2020 fino al giorno 30/07/2021;
- con Ordinanza Dirigenziale n.232 del 26/04/2021 è stata regolamentata la circolazione in via Gazzera Bassa a Chirignago Zelarino fino al giorno 31/07/2021;

Considerato che:

- con nota prot. n. 217225 del 06/05/2021 il Settore Programmazione Opere Pubbliche Rischio Idraulico – Servizio Interventi Strategici e Accordi di Programma LL.PP., ha inoltrato la richiesta di ordinanza per proseguire con i lavori(C.I. 14411) "SFMR Appalto D3- Tratta 1 Venezia, Mestre, Quarto D'Altino Intervento 1.08/1.09- Nodo di Gazzera - 2° lotto" in Via Gazzera Alta fino al 31 luglio 2021;
- il Settore Programmazione Opere Pubbliche Rischio Idraulico – Servizio Interventi Strategici e Accordi di Programma LL.PP ha comunicato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta CM Infrastrutture srl con sede in vicolo I maggio, n.5 a Campolongo Maggiore (VE);
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare con il cantiere parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare e pedonale;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- ai fini della messa in sicurezza della circolazione si rende necessario inibire, anche attraverso l'apposizione di elementi di separazione fisica, l'accesso a via Porto Rose da via Gazzera Alta, ed in particolare dai veicoli provenienti da via Breda;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con i lavori modificando l'attuale regolamentazione della circolazione;

Visti:

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
PEC:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- la richiesta di ordinanza inoltrata dal Settore Programmazione Opere Pubbliche Rischio Idraulico – Servizio Interventi Strategici e Accordi di Programma LL.PP. e acquisita con prot. n. 217225 del 06/05/2021;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 **di regolamentare la circolazione in Gazzera Alta, via Porto Rose e via Brendole, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 le lavorazioni all'intersezione tra via G. Alta, via Breda e via Portorose sono eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto prevista dalla tavola n. 66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h. A tal fine l'immissione da via G. Alta verso via Porto Rose o via Brendole è inibita, anche attraverso l'apposizione di elementi di separazione fisica;
- 1.3 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.4 istituire per i veicoli percorrenti via Breda la direzione obbligatoria a sinistra eccetto residenti e frontisti di via Gazzera Alta;
- 1.5 tutte le manovre di ingresso/egresso dall'area di cantiere devono avvenire in assolute condizioni di sicurezza predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri ed avendo cura di delimitare (Fig.II



397 Art.34) e segnalare l'accesso, anche indicando la presenza di mezzi in azione (Fig.II 388 Art.31);

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.



La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 11/05/2021 fino al giorno 31/07/2021.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 6 maggio 2021

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it